

Seregno, 19 dicembre 2012

Premesso che il tablet è uno strumento finalizzato all'attività didattica, a scuola come a casa, e che la sua proprietà rimane della FACEC, che lo consegna allo studente con la formula del comodato per l'intero quinquennio di studio, si stabiliscono le seguenti norme di utilizzo:

1. Gli alunni si impegnano a avere cura dello strumento, nonché restituirlo in buone condizioni, salvo il normale deperimento dovuto ad un corretto uso; saranno ritenuti responsabili di eventuali danneggiamenti dello stesso o di guasti che non siano attribuibili a difetti di funzionamento dell'apparecchio coperti da garanzia. Ogni tablet è riconducibile all'alunno al quale è stato assegnato tramite il codice identificativo; ogni studente, per ovvi motivi, è tenuto ad utilizzare unicamente ed esclusivamente il proprio iPad. In caso di trasferimento ad altra scuola, il tablet dovrà essere restituito nella confezione originale assieme a tutti gli accessori dati all'atto della consegna, che dovranno essere di norma tenuti a casa.
2. Lo studente può utilizzare l'iPad, durante le ore di lezione, solamente per usi e scopi scolastici, così come indicato dagli insegnanti. E' personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite l'utilizzo dell'iPad. I docenti hanno la facoltà, in qualunque momento, di accedere al dispositivo e ai dati trattati da ciascuno studente, comprese le navigazioni web e altri archivi. Potranno altresì procedere alla rimozione di file e applicazioni ritenuti pericolosi per la sicurezza e/o inadeguati al corretto utilizzo dello strumento. Lo studente, a casa, deve mettere in carica il tablet in modo da poterlo utilizzare a scuola senza cavi di alimentazione.
3. Lo studente dovrà avere cura del proprio iPad, adottando tutte le necessarie cautele, sia in classe, sia durante le uscite dalla stessa, qualora sia necessario portarlo con sé. La scuola non si assume responsabilità per danni, smarrimenti o sottrazioni dovute all'incuria dello studente, che dovrà rispondere degli stessi economicamente. Tali indicazioni, ovviamente, valgono anche per l'uso domestico dello strumento.
4. E' vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e dei registratori audio/video se non autorizzato dall'insegnante. In generale, per il corretto utilizzo dello strumento in tal senso, si fa riferimento al Regolamento, alle Normative scolastiche e alle Leggi nazionali a tutela della privacy.
5. E' vietata la diffusione del materiale didattico presente sull'iPad per il quale vi è diritto di proprietà e/o licenza della scuola o dei singoli docenti, se non dietro esplicita autorizzazione.
6. L'ipad sarà attivato con un ID Apple creato appositamente dalla scuola per ciascun alunno, facente capo all'indirizzo @collegifacec.it. Tale indirizzo potrà essere utilizzato esclusivamente per attività scolastiche. L'accettazione del presente regolamento comporta anche il tacito assenso all'invio all'indirizzo dello studente di comunicazioni da parte della scuola o dei singoli docenti. Tale facoltà non dispensa, comunque, gli stessi studenti dal dovere di acquisire o sollecitare autonomamente i documenti che li riguardano. In caso di passaggio ad altra scuola, l'indirizzo verrà automaticamente disattivato dopo 30 giorni dalla comunicazione ufficiale del trasferimento.



FONDAZIONE
AMBROSIANA
PER LA CULTURA
E L'EDUCAZIONE
CATTOLICA

ENTE GESTORE
DEGLI ISTITUTI
SCOLASTICI

Collegio
BALLERINI
Seregno (MB)

Collegio
BENTIVOGLIO
Tradate (VA)

Collegio
CASTELLI
Saronno (VA)

Collegio
PIO XI
Desio (MB)

Istituto
SACRAMENTINE
Cesano M. (MB)



7. L'utilizzo dell'iPad a scuola avviene, quando necessario, attraverso la connessione alla rete WiFi dell'Istituto, nelle modalità indicate dagli insegnanti. Qualunque uso della connessione che violi i Regolamenti scolastici e le Leggi civili e penali in merito è vietato, così come saranno sanzionati utilizzi non conformi alle disposizioni ricevute. Ogni tentativo di forzare o manomettere la rete dell'Istituto e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare e verrà denunciato all'autorità giudiziaria.
8. Gli studenti, nel caso fossero comparsi messaggi, informazioni o pagine che creano disagio, devono informare immediatamente gli insegnanti e i propri genitori.
9. Durante l'utilizzo domestico dello strumento, gli alunni possono installare applicazioni e giochi, anche a pagamento, purché scaricati con un ID Apple diverso da quello assegnato dalla scuola. Il loro utilizzo a scuola, tuttavia, potrà essere inibito dai filtri della rete.
10. Le violazioni al presente Regolamento saranno oggetto di provvedimenti disciplinari che, a giudizio del Consiglio di classe, possono andare dal richiamo scritto sul pagellino, alla sospensione dello studente, alla temporanea inibizione all'uso dello strumento. Ripetute e gravi inosservanze potrebbero comportare il ritiro definitivo dell'iPad.
11. Il presente Regolamento, qualora ritenuto necessario, potrà essere integrato da altre norme. In tale caso verrà data comunicazione scritta a studenti e famiglie.

Ricordiamo inoltre che per ragioni di opportunità e di rischi connessi all'uso della comunicazione tecnologica, gli studenti non devono *mai*:

- fornire informazioni personali quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono o la scuola frequentata;
 - inviare a nessuno la propria foto;
 - comunicare a nessuno, per nessuna ragione, il numero di carta di credito o i dati bancari dei genitori;
 - fissare appuntamenti o incontri con persone conosciute attraverso la rete.
-